

23-25 MAGGIO 2017 | ROMA CONVENTION CENTER LA NUVOLO



L'evoluzione della Fattura Elettronica, per PA e privati, verso il modello semantico europeo

Daniele Tumietto – esperto Uninfo, partner Menocarta



#forumPA17



Chi sono

Daniele Tumietto

Componente della Task Force del **CEN/TC434** per lo sviluppo dello standard europeo per la “*Core Invoice*”.

Componente del **CEN/TC440** per lo sviluppo dello standard europeo per la “*eProcurement*”.

Componente dell’Advisory Group del CEF per lo realizzazione del “***eInvoicing Readiness Checker***” per le PA ed i privati

Componente **commissioni UNINFO**: e-Invoicing, e-procurement, e-Business e servizi finanziari, Profili professionali su sicurezza informatica e privacy,

Partner di **Menocarta**

Componente del Forum Italiano sulla Fattura elettronica presso l’Agenzia delle Entrate e del **Forum Italiano eProcurement**

Iscritto all’Ordine dei **Dottori Commercialisti** di Milano

tumietto@economisti.it

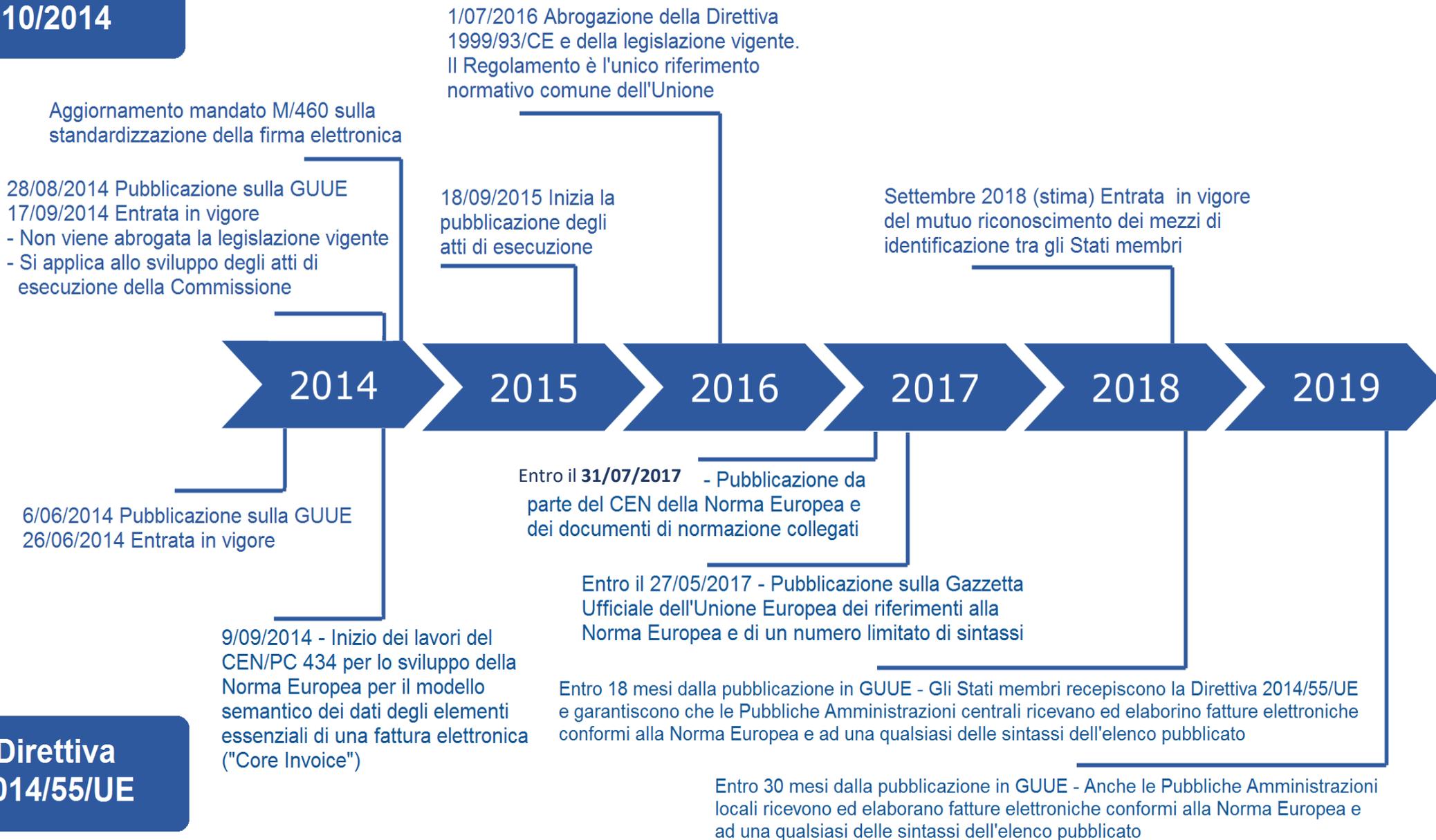


<http://it.linkedin.com/in/danieletumietto>



@dtumietto

Regolamento UE 910/2014



Direttiva 2014/55/UE

Piena diffusione entro il 2020, con risparmi per 240 miliardi di euro per imprese e PA.

Priorità fondamentali:

1. Garantire alla fatturazione elettronica un **quadro giuridico coerente**;
2. ottenere **adozione massiva con le PMI**;
3. promuovere la più **ampia diffusione tra partner commerciali** che emettono FE;
4. promuovere uno **standard comune di fatturazione - interoperabilità "semantica"** tra i formati esistenti.

Diversa la situazione sul fronte delle imprese dove la Ue ha chiesto agli Stati membri di varare un forum locale sull'argomento che fa parte del **Multistakeholder forum on e-Invoicing**.

http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/ict/e-invoicing/index_en.htm

Quadro strategico della UE per gli orientamenti strategici per la società dell'informazione (com.229 del 01/06/05)



Legge Finanziaria
244/2007



Automazione flussi informativi
Fornitori – P.A.

Elementi fondanti della Direttiva 55/2014 (*)

- ❖ Capacità di interoperare su tre livelli distinti:
 - in termini di contenuto della fattura (semantica);
 - formato o lingua usati (sintassi);
 - metodo di trasmissione.

- ❖ Interoperabilità semantica.

- ❖ Interoperabilità sintattica.

* *Considerando 8*

Agenda digitale europea

Si apre quindi un mercato digitale europeo molto importante, un mercato aperto e integrato dove le **soluzioni interoperabili** per la digitalizzazione degli appalti pubblici, che accompagnerà la digitalizzazione dei fornitori.

Normativa

e-procurement

e-invoicing



- Comunicazione sull'eProcurement «end-to end» (2013)
- Direttive sui contratti pubblici e concessioni:
 - ✓ 2014/23/EU
 - ✓ 2014/24/EU
 - ✓ 2014/25/EU
- Direttiva fatturazione elettronica negli appalti pubblici: 2014/55/EU



- **Strategia** per la riforma dei contratti pubblici (Accordo di Partenariato 2014-20)
- **Dlgs 50/2016** «Codice dei contratti pubblici»
- **Decreti attuativi**
- **Regole tecniche** interoperabilità delle piattaforme di e-Procurement
- Recepimento direttiva sulla fatturazione elettronica (in corso)

(Fonte: Agenzia per l'Italia Digitale)

Impatti attesi

Risparmi



- La Spesa Pubblica è il 19% del EU GDP
- La Banca Mondiale stima che grazie all'eProcurement si avrà di avere risparmi compresi tra il 6 e il 13% sul totale della Spesa

Pubblica



- Dal 1 gennaio 2016 una quota di spesa pubblica pari a **87 miliardi di euro (67%)** la passerà attraverso i soggetti aggregatori
- Tra **6 e 13,5 miliardi di euro l'anno**

(Fonte: Agenzia per l'Italia Digitale)

Interoperabilità semantica delle fatture elettroniche

- Gli standard esistenti sono costruiti su sintassi/formati specifici, **non sono neutrali**.
- Si mira a **supportare standard** gli esistenti, **senza creare una nuova sintassi o formati**.
- Ci si concentra sul **contenuto e la struttura** della fattura.
- Ci si concentra sulla **conformità legale**.
- **Semplificare** al massimo le traduzioni delle fatture (se conformi) **tra formati differenti**.

Sezione degli elementi settoriali
Sezione degli elementi comuni
Sezione degli elementi legali
Sezione degli elementi specifici nazionali

Dir. 2014/55/UE

Il Mandato
CORE
INVOICE

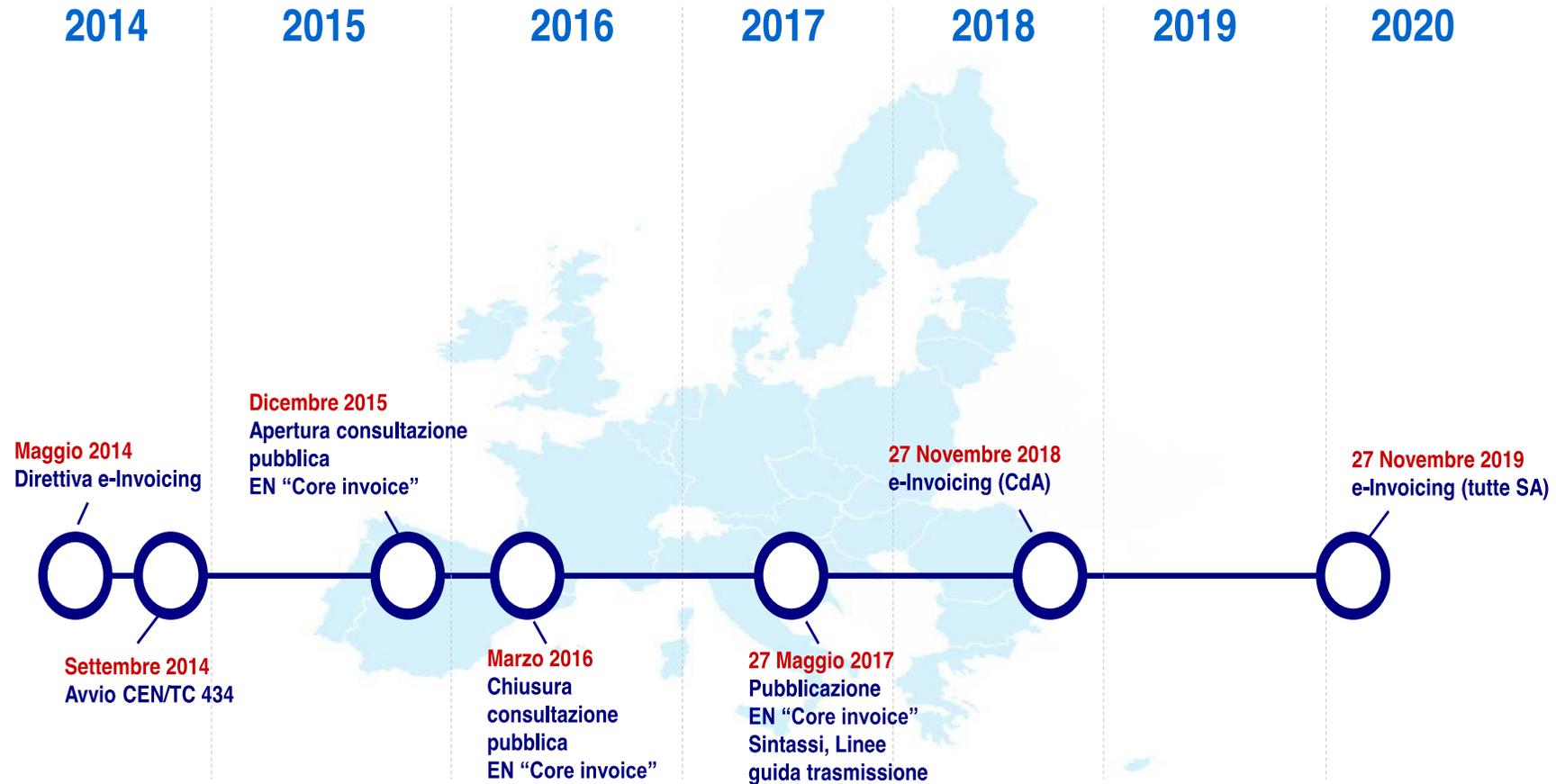
I prodotti

L'obbligo

- Mandato al COMPETENTE ORGANISMO (**CEN**) di elaborare una norma che definisca un **modello semantico dei dati degli elementi essenziali di una FE**, nel rispetto dei criteri di: **neutralità tecnologica, compatibilità con le norme internazionali su FE**
- individuare gli **elementi essenziali della FE per gli appalti pubblici** (compresi i dati obbligatori previsti dalla direttiva IVA (**EU 112/2006**))
- **modello semantico**
- **numero limitato di sintassi** e adeguate corrispondenze sintattiche
- linee guida sull'**interoperabilità a livello di trasmissione**
- **gli Stati membri garantiscono che le PA ricevano ed elaborino le fatture elettroniche conformi alla norma europea ex art. 3 e ad una delle sintassi individuate dal CEN.**

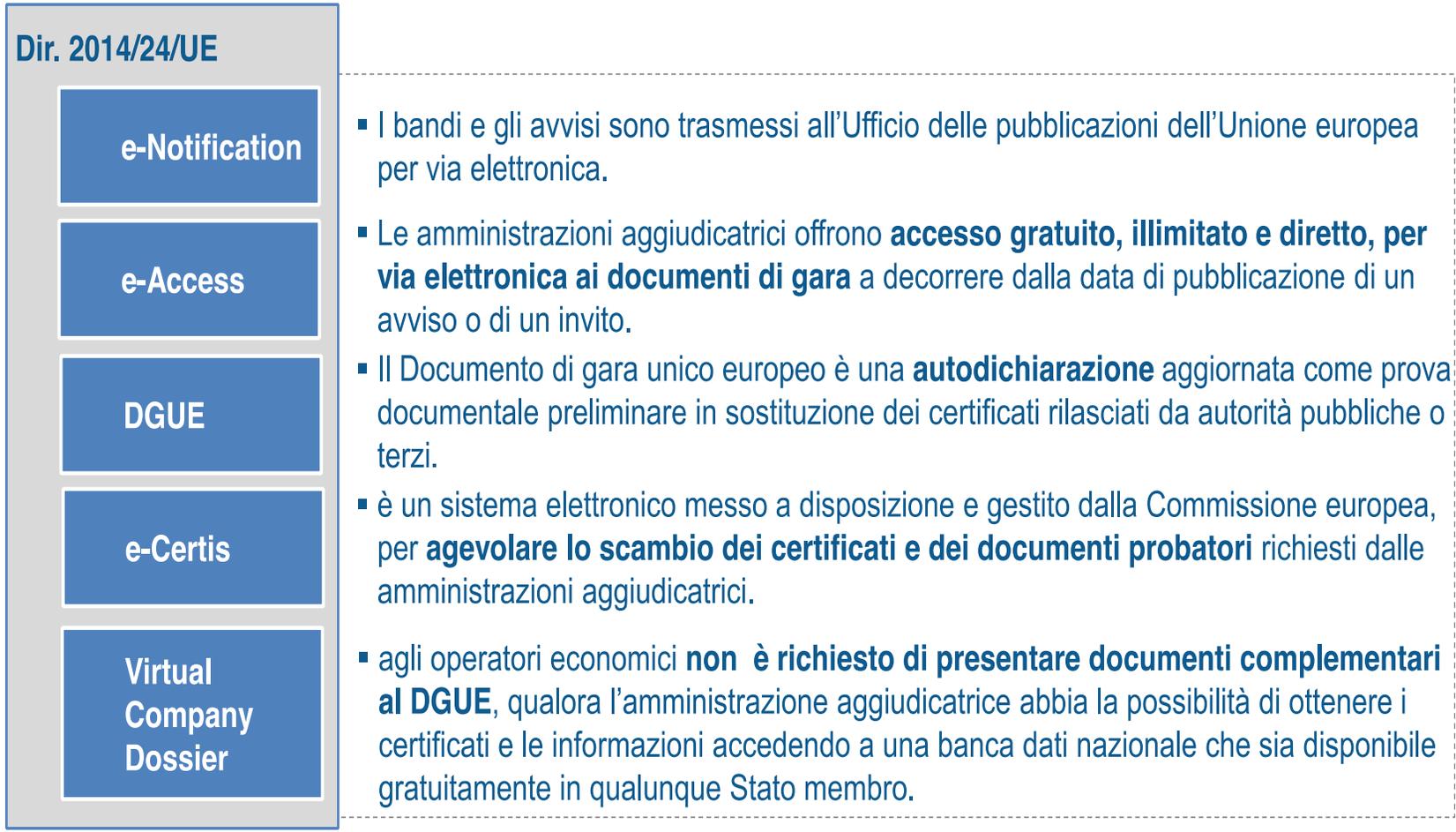
(Fonte: Agenzia per l'Italia Digitale)

Fattura elettronica europea



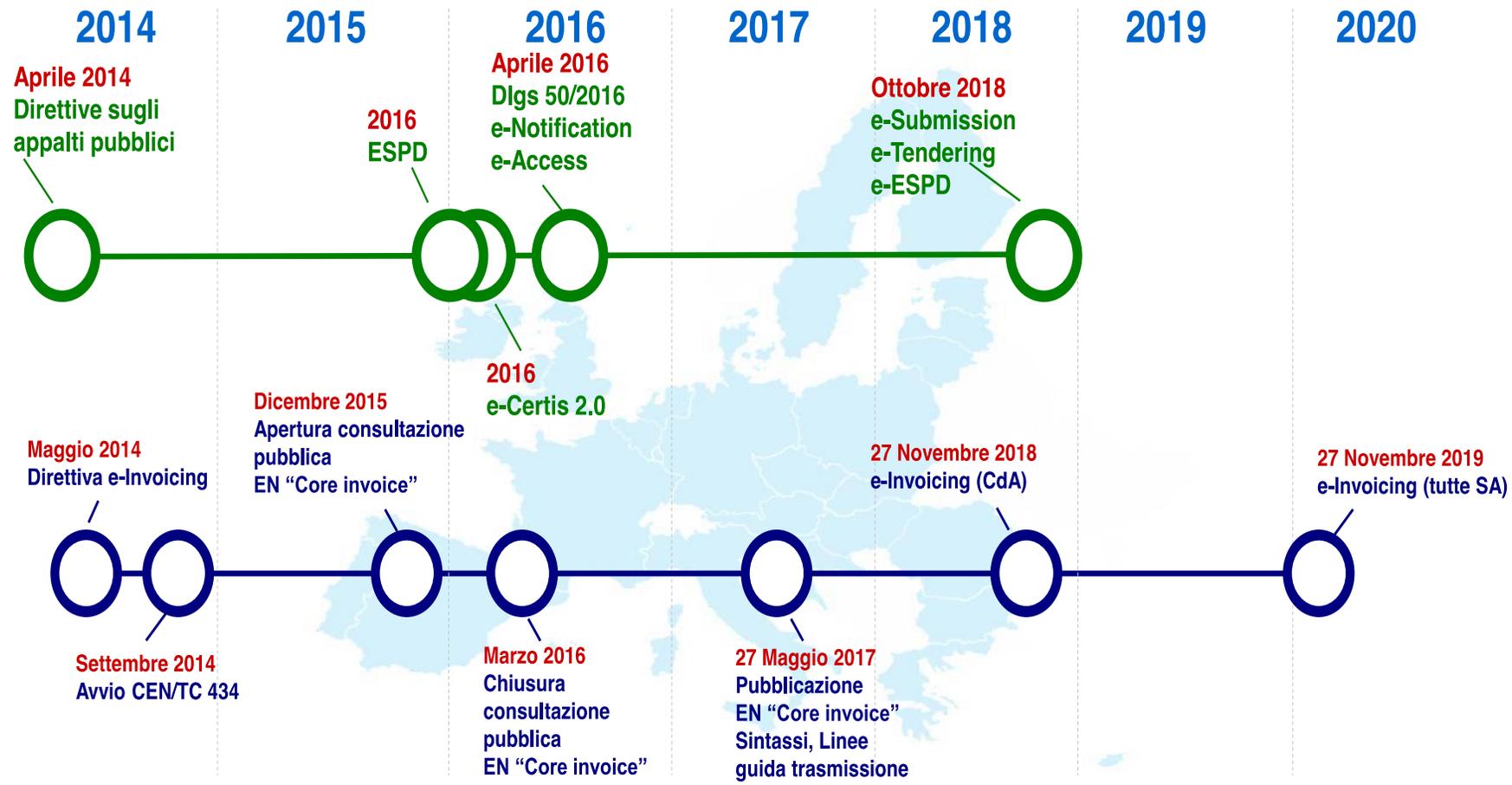
(Fonte: Agenzia per l'Italia Digitale)

Electronic public procurement europeo



(Fonte: Agenzia per l'Italia Digitale)

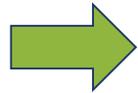
Electronic public procurement europeo



(Fonte: Agenzia per l'Italia Digitale)

Fattura elettronica europea

Cambia il modo di lavorare per PA



Concetto di **interoperabilità semantica**

Sistema di interscambio

AGENZIA DELLE ENTRATE



Gestore del sistema di interscambio

SOGEI



Gestore aspetti tecnico/organizzativi

Caratteristiche

FIRMA DIGITALE



Autenticità

Integrità

Non ripudiabilità

Firma
elettronica

Riferimento
temporale

Marca
temporale

Vantaggi della FE

- Errori di fatturazione.
- Inserimento manuale dei dati.
- Riconciliazione dati fattura con il pagamento.
- Carta.
- Cancelleria e buste.
- Costo stampante.
- Francobolli/Raccomandate.

- Accumulo di documenti.
- Tempi di spedizione/trasporto.
- Tempi di attesa.
- Gestione archivio.
- Protocolloazione.
- Disguidi.
- Ritardi.

OBBLIGO GIURIDICO

DIVIETO DI PAGAMENTO DA PARTE DELLA PA

La fattura elettronica

IMMODIFICABILITÀ

AUTENTICITÀ

LEGGIBILITÀ

INTEGRITÀ

La fattura elettronica PA

**Formato
Elaborabile.Xml**

Firma elettronica digitale e riferimento temporale

**Obbligo di accettazione
da parte del destinatario**

Contenuto della fattura elettronica verso P.A.

ART. 21 – 21bis
DPR 633/1972

Allegato A
D.M. 55/2013

Codici
CIG - CUP

Fattura elettronica tra privati

L'art.9 l.11/3/14 n.23

"delega al governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita" indica principi e criteri da perseguire nell'introduzione di **norme volte al rafforzamento dei controlli fiscali.**

Fatturazione elettronica e trasmissione telematica delle fatture o dei relativi dati
(dal 1 luglio 2016 facoltativamente e dal 1 gennaio 2017 per opzione)

Trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi (1° gennaio 2017)

Fattura elettronica tra privati – comparazione delle norme esistenti

D.lgs. 127/2015	D.L. 193/2016
<p>Trasferimento telematico elenchi fatture attive e passive, variazioni e ricevute doganali entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo ad ogni trimestre.</p> <p>Le fatture elettroniche inviate tramite SDI possono non essere inserite in questi elenchi.</p>	<p>Trasferimento telematico elenchi fatture attive e passive, variazioni e ricevute doganali entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo ad ogni trimestre. Per il 2017 due comunicazioni semestrali.</p>

Fattura elettronica tra privati – comparazione delle norme esistenti

Articolo 1 comma 2 D.lgs. 127/2015	D.L. 193/2016 e articoli 4 e 21 D.L. 78/2010
Possibilità di esercitare trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati di tutte le fatture e delle relative variazioni, anche mediante il sistema di interscambio (SDI).	Non prevede alcuna trasmissione di fatture elettroniche tramite il sistema di interscambio (SDI).

Fattura elettronica tra privati – comparazione delle norme esistenti

Articoli 3 e 4 D.lgs. 127/2015	Articolo 4 comma 4 D.L. 193/2016
<p>Prevede solo le seguenti semplificazioni fiscali:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ no intra2 (acquisti),▪ no blacklist. <p>Per imprese di minori dimensioni eliminazione scritte obbligatorie Iva ed incentivi:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ rimborsi Iva prioritari▪ riduzione di 2 anni periodo accertamenti fiscali, con tracciabilità dei pagamenti.	<p>Prevede solo le seguenti semplificazioni fiscali:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ no intra2 (acquisti),▪ no blacklist. <p>Non sono previsti incentivi.</p>

Fattura elettronica tra privati: svantaggi

- In caso di omessa trasmissione telematica dei dati delle fatture o dei corrispettivi, ovvero in caso di invio di dati incompleti o inesatti, troveranno applicazione le sanzioni previste per le violazioni in materia di imposte dirette e di IVA,
- per ottenere la riduzione di un anno (da quattro a tre anni) dei termini di accertamento in materia IVA e d'imposte dirette è necessario che i contribuenti garantiscano la tracciabilità dei pagamenti

Quantificazione risparmi ottenuti dalla FE

Risparmio stimato per la PA

Circa 17,00 € per fattura, di cui:

- a) € 14,00: riduzione di impiego di manodopera;
- b) € 3,00: riduzione dei consumabili e degli spazi occupati.

TOTALE: circa 1 miliardo di euro all'anno

Risparmio stimato per i fornitori

Circa 8,00 € per fattura, di cui:

- a) € 5,00: riduzione di impiego di manodopera;
- b) € 3,00: riduzione dei consumabili e degli spazi occupati.

TOTALE: circa 0,6 miliardi di euro all'anno

(Fonte Osservatorio del Politecnico «Fattura Elettronica e Conservazione Sostitutiva»)

Ulteriori risparmi: gestione ciclo dell'ordine

Insieme con fattura elettronica, l'impresa **digitalizza l'intero ciclo dell'ordine**, cioè tutti i documenti (contabili, amministrativi, commerciali, bancari, ecc.), riguardanti **operazioni attive e passive** (contratto, ordine, conferma d'ordine, documento di trasporto, stato avanzamento lavori, avviso pagamento... ecc.), è possibile ottenere **risparmi di efficienza fino a circa 65 euro per ciclo**.

(Fonte Osservatorio del Politecnico «Fattura Elettronica e Conservazione Sostitutiva»)

Conservazione fatture elettroniche

Inoltre l'introduzione della fatturazione elettronica è anche un'occasione per implementare i propri sistemi gestionali contabili al fine di:



Integrare le informazioni contenute in fattura con il proprio sistema gestionale e di contabilità aziendale (ERP), abbattendo i costi organizzativi ed aumentando l'efficienza e la sicurezza dei processi.



Rendere immediato, delocalizzato e protetto l'**accesso alle informazioni** (interfaccia WEB).



Consentire di **relazionare i documenti** afferenti la medesima operazione (ordine, conferma d'ordine, DDT, pagamento, ecc.).



Centralizzare ed uniformare i criteri di accesso, di archiviazione e conservazione delle fatture e altra documentazione contabile.



Associare le immagini digitali ottenute dalla fattura alle altre informazioni in essi contenute (**metadati**).

Conservazione sostitutiva

D.P.C.M.

3 DICEMBRE 2013

D.M.

27 GIUGNO 2014

Controlli e verifiche

Vantaggi che si possono ottenere in caso di ispezioni (fiscali e non) ad aziende che adottano processi di conservazione sostitutiva:

- 1) garanzie sulla legalità del processo: reintroduzione delle dinamiche delle scritture "vidimate" minore flessibilità;
- 2) maggiori garanzie sulla reperibilità della documentazione;
- 3) maggiore credibilità del dato documentale (più semplice la falsificazione del documento cartaceo);
- 4) possibilità (*in futuro*) di esibire la documentazione richiesta "a distanza";
- 5) minore invasività dei controlli;
- 6) risparmio nella stampa per la documentazione richiesta;
- 7) riduzione (tendenziale) della permanenza dei verificatori in azienda.

Controlli e verifiche

I documenti informatici devono essere:

- 1) resi leggibili;
- 2) a richiesta, disponibili su supporto cartaceo e informatico presso il luogo di conservazione delle scritture (in caso di verifiche, controlli o ispezioni);
- 3) potranno essere esibiti anche per via telematica (secondo modalità stabilite con provvedimenti dei direttori delle competenti Agenzie fiscali).

Controlli e verifiche

Verifica svolta a campione da eseguirsi sull' archivio informatico:

- 1) Verifica dell'ordine cronologico dei documenti conservati;
- 2) verifica dell'obbligo di omogeneità di conservazione per tipologia di documenti;
- 3) verifica della presenza di tutte le funzioni di ricerca logica;
- 4) verifica delle garanzie richieste in caso di esibizione all'amministrazione finanziaria.

Controlli e verifiche

Impronta di hash

Impronta di una
sequenza di simboli
binari (bit)

“La sequenza di simboli binari (bit) di lunghezza predefinita generata mediante l’applicazione alla prima di una opportuna funzione di hash”

DANIELE TUMIETTO

Funz.hash SHA 256

2e4e67c8b48002479a3522e805760e959
6

Daniele Tumietto

Funz.hash SHA 256

42a3def9bf68388ee52e4e67cfe8be5dfc2

Daniele Tumietto

Funz.hash SHA 256

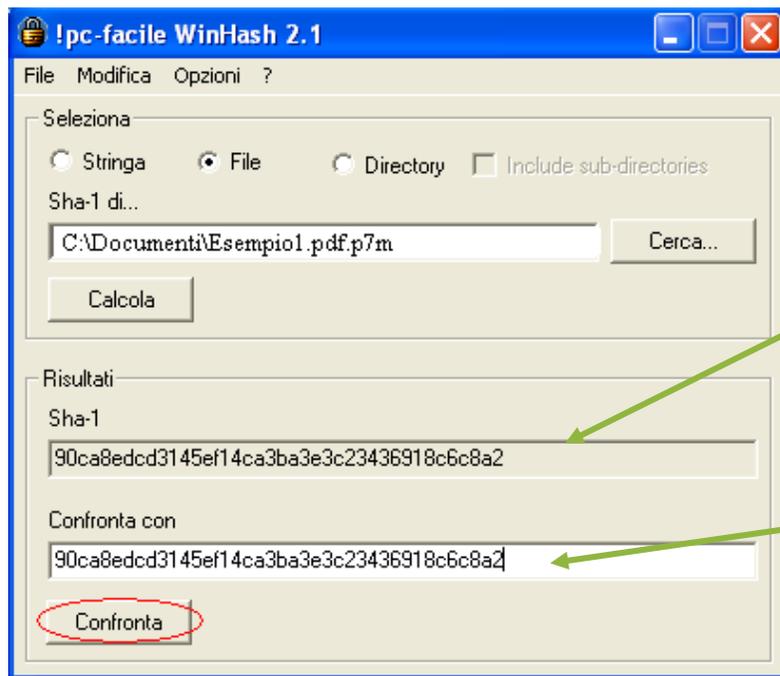
522e80df1744846592fff38cb65eef61401

Evidenza informatica

“Sequenza di simboli binari (bit) che può essere elaborata da una procedura informatica”

Controlli e verifiche

Verifica impronta hash



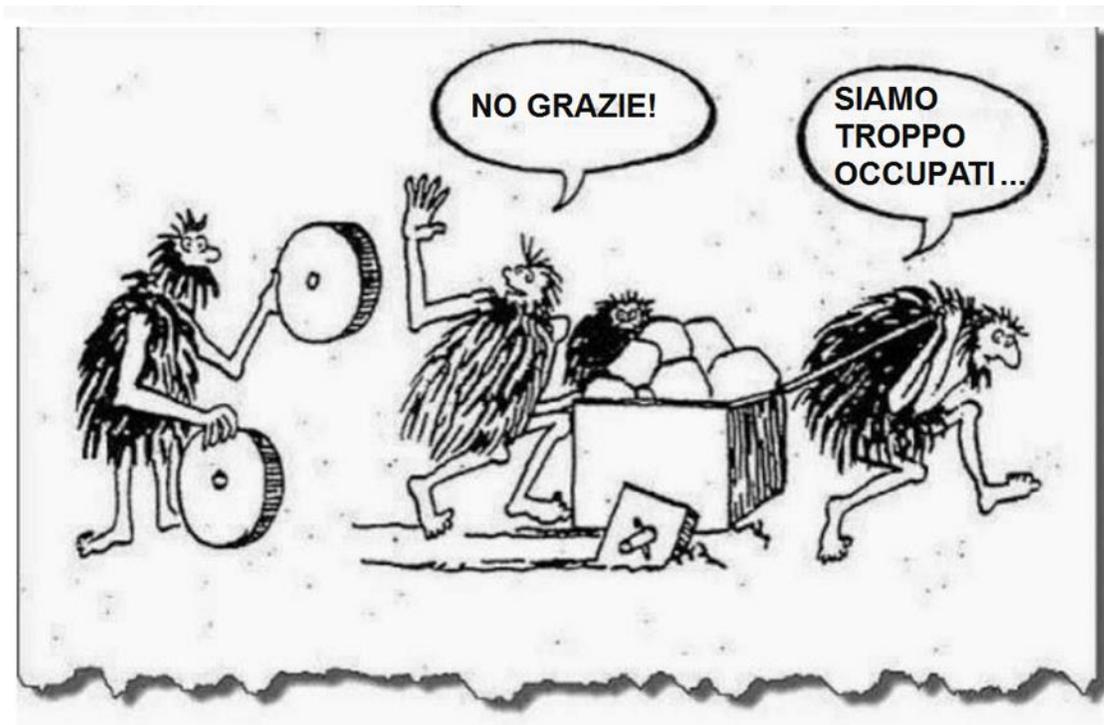
La sequenza alfanumerica che identifica l'hash calcolato dal software

Hash rilevato nell'evidenza informatica che raccoglie le impronte intermedie e finali



Verifica della corrispondenza tra le impronte di hash contenute nell'evidenza informatica e quella del singolo documento firmato digitalmente calcolata sul momento dal verificatore (verifica off-line).

Un vignetta "storica", ma sempre molto efficace, rende bene l'idea.



Altre persone sono disposte a cambiare e a lavorare in un altro modo, per ottenere migliori risultati e maggior benessere. Certo, l'innovazione risulta scomoda per chi non vuole uscire dalla zona di comodità. Ma se si sceglie la comodità, il prezzo da pagare sarà alto. Infatti la scelta è tra:

- continuare a tirare il carretto con le ruote quadrate, oppure
- sperimentare qualcosa che può dare un giro positivo alla sua vita professionale e personale.